



LA SFIDA in piazza nel cuore di Trastevere. FOTO OMNIROMA

La battaglia dei cuscini

ALLE 18 IN PUNTO, allo scoccare del campanile di piazza Santa Maria in Trastevere, da ogni dove sono spuntati fuori cuscini nascosti di tutte le forme, colori e dimensioni ed è iniziata "l'apocalisse morbida" del "pillow fight", ovvero la lotta dei cuscini. Coinvolto un centinaio fra ragazzi e ragazze, convocati con il tam-tam su internet e con gli Sms.

Tam-tam via Sms

La nuova moda giovanile mondiale - dopo essere passata per San Francisco, New York, Londra, Berlino, Madrid e, lo scorso settembre, Milano - è arrivata così anche nella Capitale. Allo scontro incruento, fra nuvole di piume, ha vigilato sen-

za intervenire una pattuglia della Municipale. Trenta minuti di morbida lotta dalle regole ferree: divieto di usare cuscini contundenti e divieto di colpire chi non vuole essere colpito.

E la frenesia della battaglia dei cuscini ha presto coinvolto anche alcuni residenti trasteverini, turisti, famiglie e passanti. Alle 18.15 un breve "time out" per sprimacciare i cuscini, poi si riprende sino alle 18.30 quando il nuovo rintocco delle campane convince tutti, esausti, a posare le armi. Sui sampietrini restano gli avanzi di gomma piuma e delle piume d'oca. La prima prova è stato un vero successo e tutti promettono: ne faremo molte altre. **LORENZO GRASSI**